



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2022-25**

**VVIC80700B**

**ISTITUTO COMPRENSIVO FABRIZIA**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 4

Risultati scolastici 4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 6

Competenze chiave europee 14

Risultati legati alla progettualità della scuola 16

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 16

Prospettive di sviluppo 21

Altri documenti di rendicontazione 23



## Contesto

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il territorio su cui insiste la scuola sorge in una ampia zona montana della provincia di Vibo Valentia che si caratterizza per una lenta, lieve evoluzione da società molto chiusa e tradizionale a contesto economico e sociale che si sta aprendo al nuovo. Le nuove generazioni sono molto più aperte rispetto a quelle precedenti e fanno ampio uso di ICT per superare l'isolamento geografico.

#### Vincoli

Dai dati in possesso della nostra scuola risulta che il livello medio dell'indice di status socioeconomico e culturale risulta basso. Anche se non risultano famiglie con entrambi i genitori disoccupati, in realtà il reddito medio è piuttosto basso. Quasi tutte le famiglie sono monoreddito. L'attenzione e la cura dell'istruzione e della cultura è demandata quasi totalmente alla scuola. Quasi non esistono altre opportunità formative per i ragazzi, oltre alla scuola.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

I plessi dell'Istituto Comprensivo di Fabrizia sono situati in zone prettamente montuose, a parecchi chilometri di distanza l'uno dall'altro, ma fondamentalmente con caratteristiche comuni. Il territorio è immerso in una lussureggiante vegetazione: abeti, pini, castagni, faggi ne fanno un ambiente da godere come un paradiso di salubrità psico-fisica. La lavorazione del legno rappresenta una fonte di reddito per i numerosi artigiani e piccole industrie. L'acqua, poi, rappresenta una ricchezza scoperta e valutata nell'interesse del suo potenziale. Commercialmente si è registrata una certa presa di coscienza, che sta crescendo. È scarsa la presenza di associazioni e centri culturali che possano essere da stimolo per i ragazzi, ma gli Enti locali di riferimento collaborano pienamente con la scuola per le materie di loro competenza.

#### Vincoli

L'isolamento in cui versa il territorio dei vari plessi condiziona negativamente i processi e gli esiti formativi. Vi è una scarsa disponibilità del territorio a collaborare e a mettere a disposizione servizi e risorse a causa delle difficoltà di viabilità. Non sono presenti sul territorio stimoli culturali che possano incidere favorevolmente sulla formazione completa dei ragazzi. L'unica agenzia formativa rimane la scuola.

### Risorse economiche e materiali

#### Opportunità

La struttura degli edifici dei vari plessi è soddisfacente. Grazie ai finanziamenti locali ed europei l'Istituto ha potuto avviare opere di ristrutturazione, per cui i suddetti sono abbastanza a norma con le vigenti disposizioni di legge.

Tutti i plessi dell'Istituto godono delle più innovative tecnologie: le classi sono dotate di LIM, TABLET, PC

PORTATILI. Satisfacente il finanziamento degli enti locali. Tutte le sedi dell'Istituto sono dotate anche di wireless.

## **Vincoli**

I processi e gli esiti vengono condizionati negativamente dalla difficile raggiungibilità della sede per problemi legati alla viabilità. Le vie di comunicazione sono inadeguate e, in particolar modo nei mesi invernali, i diversi paesi restano isolati. Le strutture scolastiche necessitano ancora di alcuni interventi da parte degli Enti Comunali.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Implementare le competenze in italiano e matematica.

##### Traguardo

Incrementare del 5% il numero degli studenti che conseguono la votazione di 8, 9 e 10 all'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

#### Attività svolte

Nel corso del triennio la scuola ha avviato percorsi coerenti agli obiettivi di Esito e di Processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione. A tal fine è stato rielaborato e migliorato il Curricolo verticale e orizzontale di istituto sulla base dei traguardi di competenza nelle varie discipline e attraverso la predisposizione di una programmazione annuale condivisa per dipartimenti, nella scuola secondaria e per ambiti disciplinari nella scuola primaria. Si sono scelte prove e criteri di valutazione comuni. La realizzazione del curricolo orizzontale è stata attuata attraverso le progettazioni didattico-educative per classi parallele. In tutte le classi dei diversi ordini di scuola sono state somministrate prove di verifica per classi parallele con l'obiettivo di monitorare gli esiti della progettazione e dell'attività didattica svolta e poter migliorare i processi di insegnamento/apprendimento. Durante i primi giorni del mese di marzo dell'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria i singoli Consigli, hanno provveduto a rimodulare la programmazione in funzione della nuova modalità di insegnamento facendo sempre riferimento agli obiettivi di processo individuati nel RAV e ai traguardi del PDM. Hanno, di fatto, proceduto alla semplificazione degli obiettivi di apprendimento, indicando quelli indispensabili per la promozione dei processi di apprendimento nella Didattica a Distanza, restando naturalmente stabili i traguardi per lo sviluppo delle competenze previste. L'Istituto ha programmato per i docenti opportunità di aggiornamento esterno ed interno alla scuola sulle tematiche riguardanti la didattica per competenze, la valutazione, l'inclusione, il potenziamento delle competenze linguistiche e informatiche. La formazione è servita da stimolo per una maggiore condivisione della programmazione didattica nelle riunioni di dipartimento, di programmazione e dei consigli di classe/interclasse/intersezione.

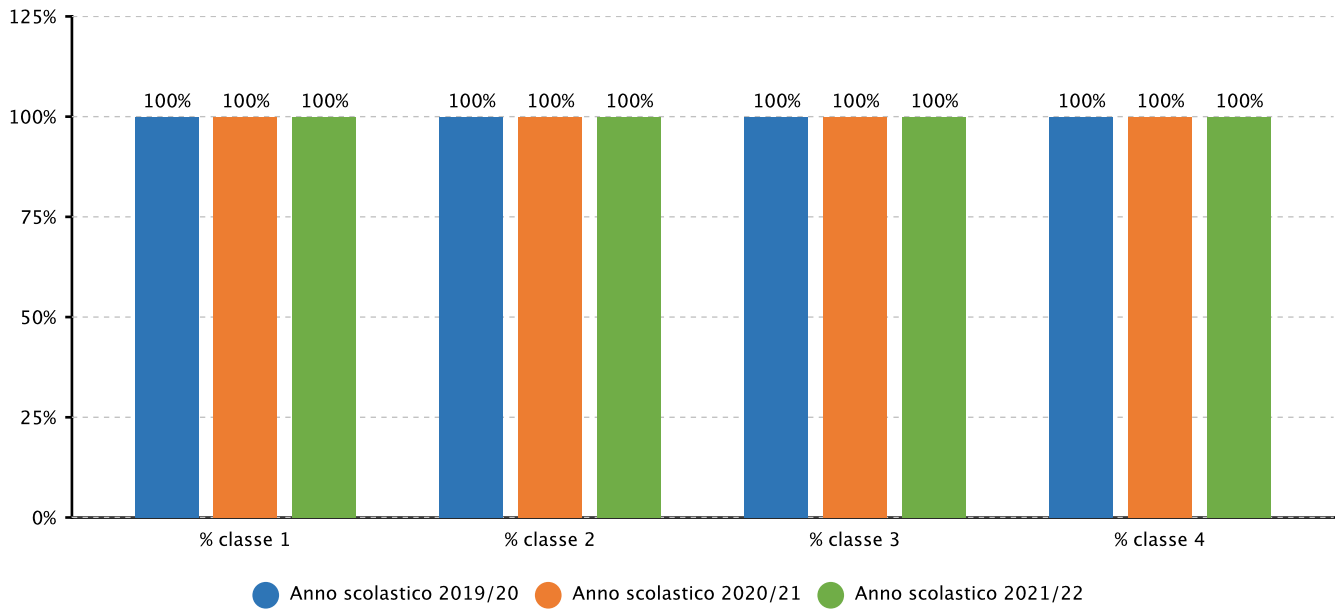
#### Risultati raggiunti

Così come evidenziato dai grafici "Studenti ammessi alla classe successiva Primaria e Secondaria" nelle annualità di riferimento, la percentuale degli alunni ammessi non risulta mai in nessun ordine di scuola al di sotto del 100%. Gli studenti diplomati hanno conseguito valutazioni che evidenziano risultati coerenti al traguardo. La valutazione 6 nel triennio di riferimento è SALITA dal 25% al 28%. La valutazione 7 è scesa dal 29% al 28%. Si evidenzia un aumento della valutazione 8 dal 22% al 28% ma la valutazione successiva 9 che è passata dal 16% al 10%. Si è altresì verificato di un incremento della valutazione 10 e lode passata dal 2% al 5%.

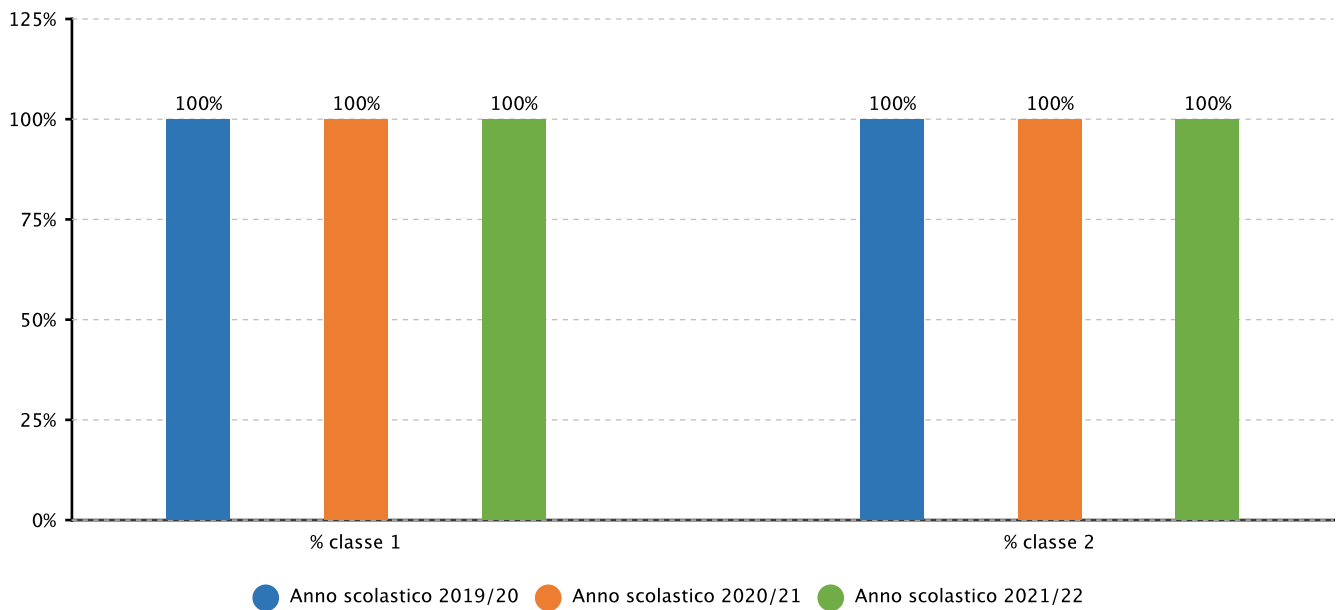
#### Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI





## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate; diminuire la varianza tra le classi parallele e i plessi

### Traguardo

aumento del 5% degli esiti nelle prove standardizzate

### Attività svolte

Allo scopo di ridurre la varianza tra i plessi dell'istituto sono state elaborate programmazioni per classi parallele, scegliendo prove e criteri di valutazione oggettive e comuni; gli insegnanti si sono incontrati periodicamente per stabilire e condividere gli stessi percorsi, come indicato nel Piano di Miglioramento dell'Istituto. La riduzione del cheating, è stato un obiettivo da perseguire al fine di evitare di falsare le rilevazioni nazionali dell'INVALSI, nel corso delle quali gli alunni spesso copiano o ricevono aiuti dai docenti. Un obiettivo non solo importante per le rilevazioni sopra citate, ma anche dal punto di vista educativo per porre fine a condotte errate degli allievi e dei docenti.

Per ridurre tale fenomeno sono state somministrate nell'arco di tutto l'anno, come allenamento, prove INVALSI standardizzate; sono stati individuati spazi nuovi e diversi dalla propria aula per svolgere le prove al fine di abituare gli alunni a superare le difficoltà di adattamento, anche con insegnanti di classi e ambiti diversi, in prospettiva delle attuali modalità di svolgimento delle prove nazionali. Per migliorare con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi di quegli alunni che hanno evidenziato scarsa motivazione e difficoltà nei processi di apprendimento di tutte le discipline e in particolare in italiano e matematica, sono state progettate dai docenti, unità didattiche per il recupero in orario curriculare ed extracurriculare, inoltre è stata istituita una pausa didattica, alla fine del primo quadrimestre, dedicata interamente ai recuperi per gli alunni con insufficienze.

### Risultati raggiunti

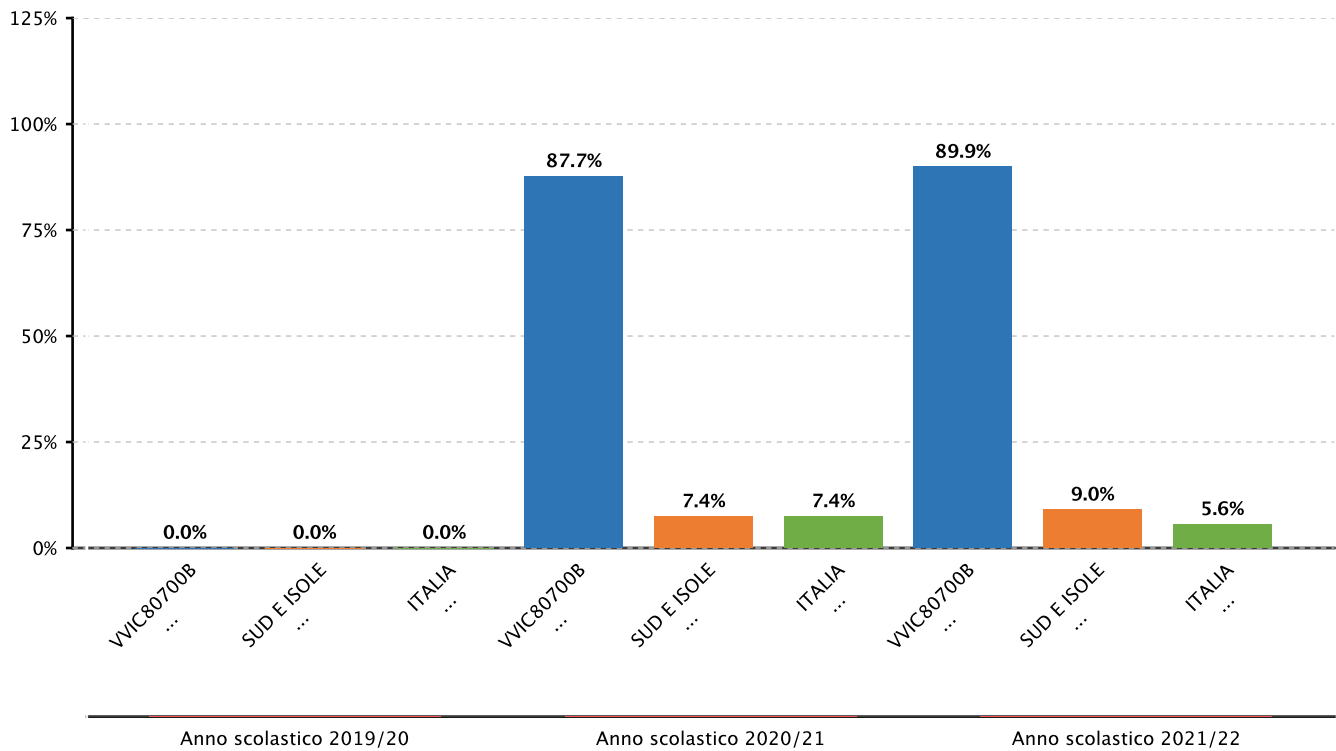
Nonostante l'impegno della scuola profuso attraverso programmazioni per classi parallele e criteri di valutazione oggettivi e comuni, condivisione di percorsi e pratiche, permane varianza tra i vari plessi di Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto soprattutto per italiano e matematica.

In generale i risultati INVALSI riguardanti la scuola Primaria e Secondaria, nel triennio 2019/22, presentano qualche miglioramento in riferimento al Punteggio Calabria e Punteggio Sud e Isole, ma evidenziano risultati ancora inferiori al Punteggio Italia.

### Evidenze



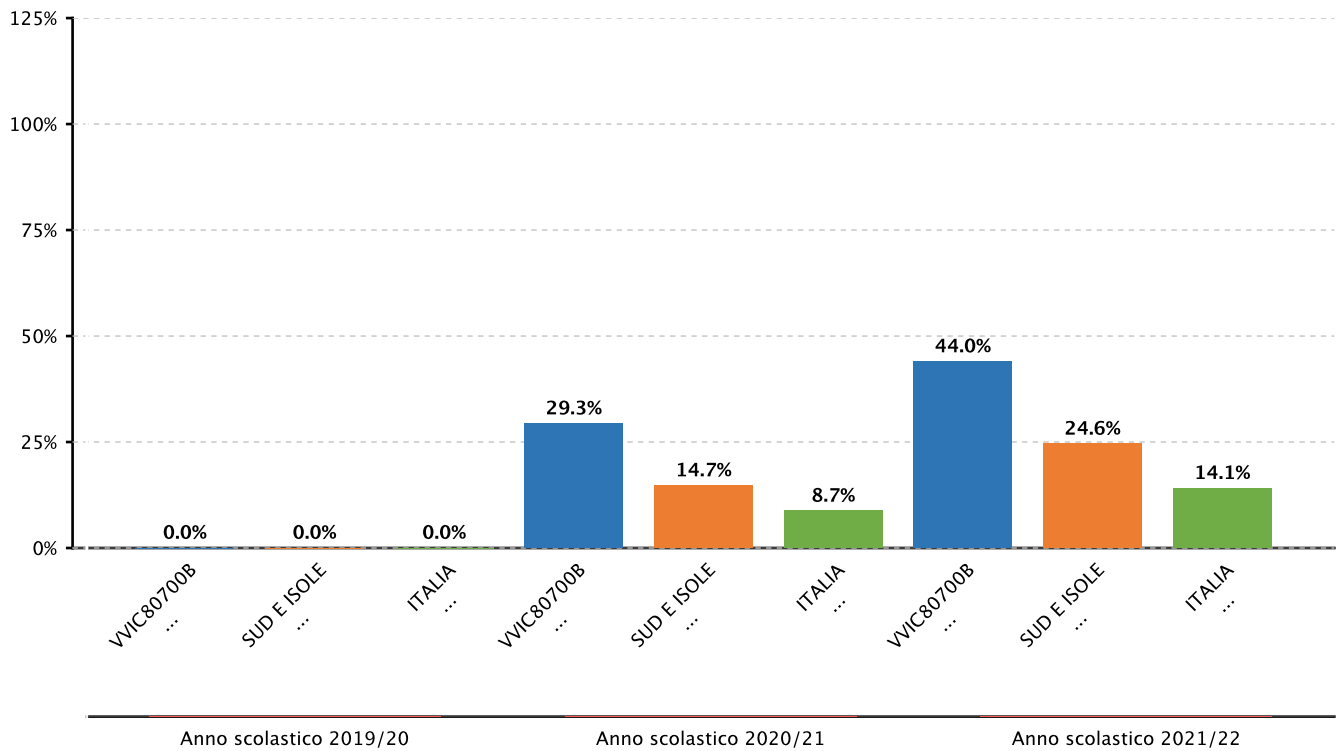
## 2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI





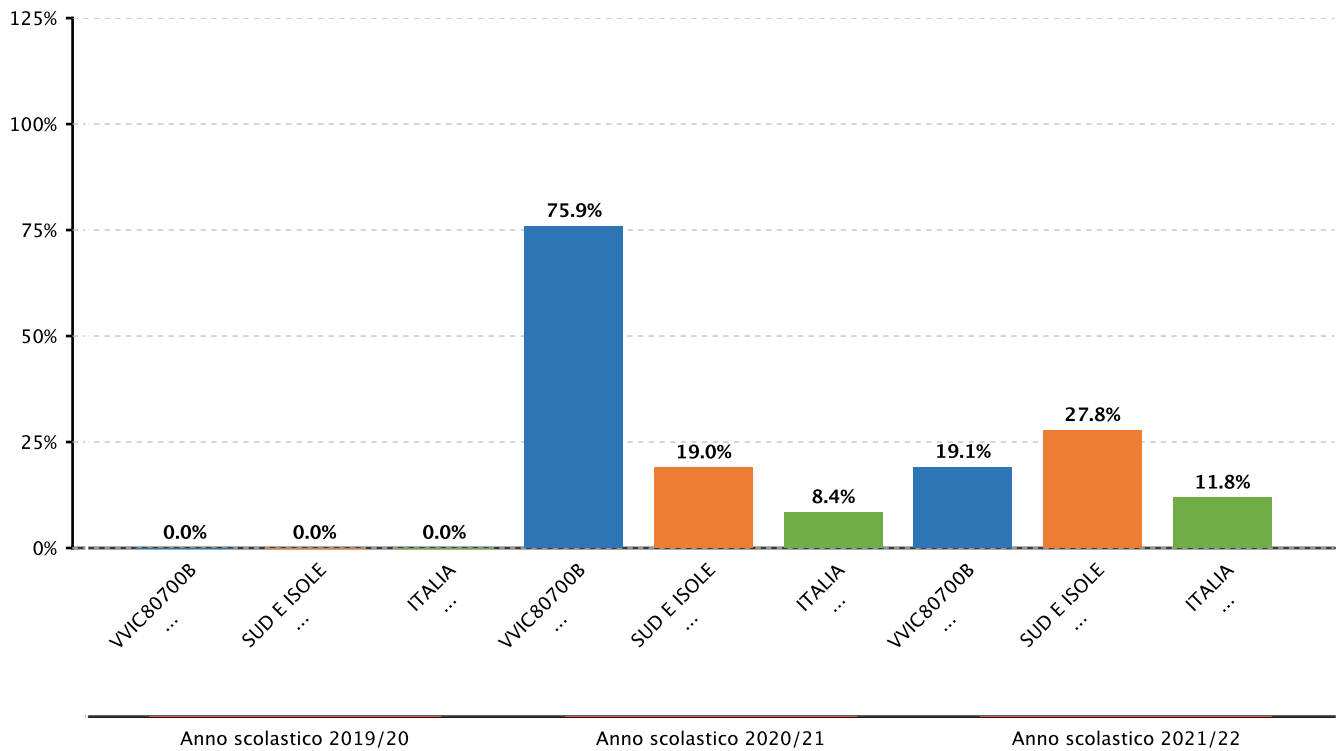


## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



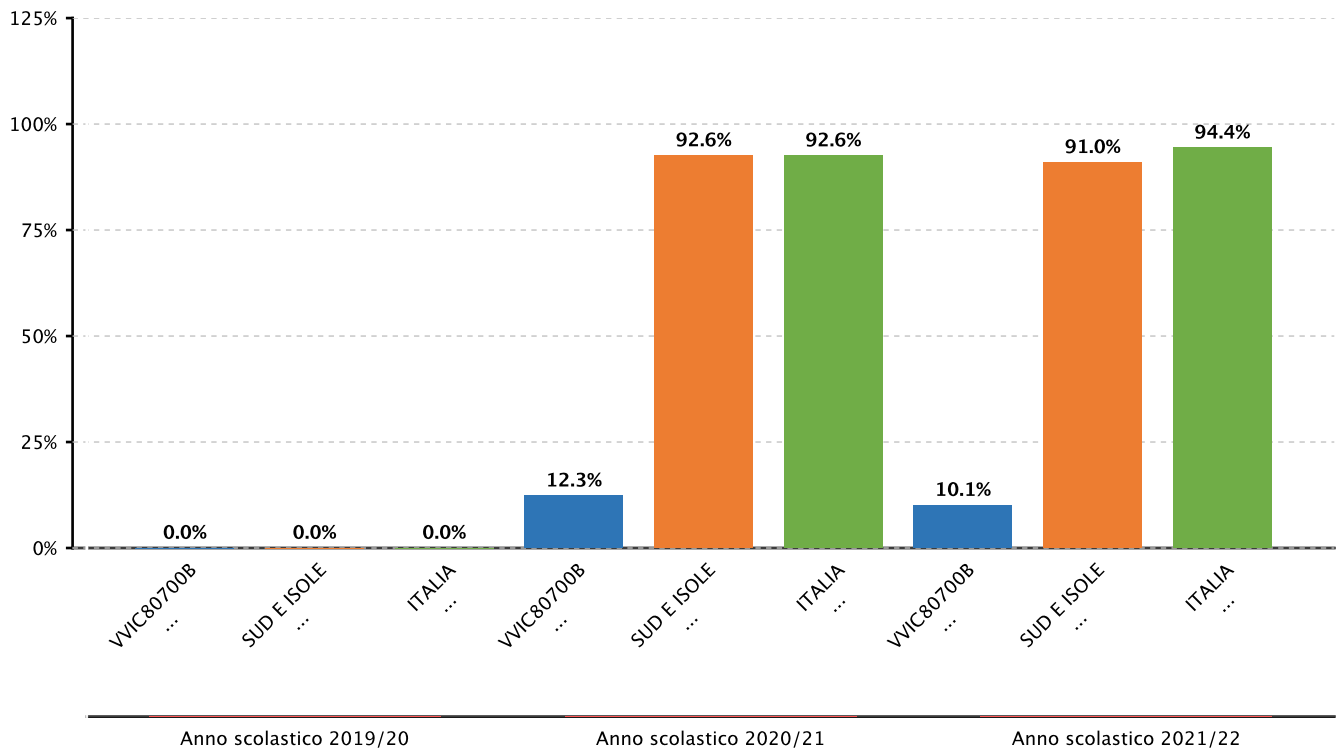


## 2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI



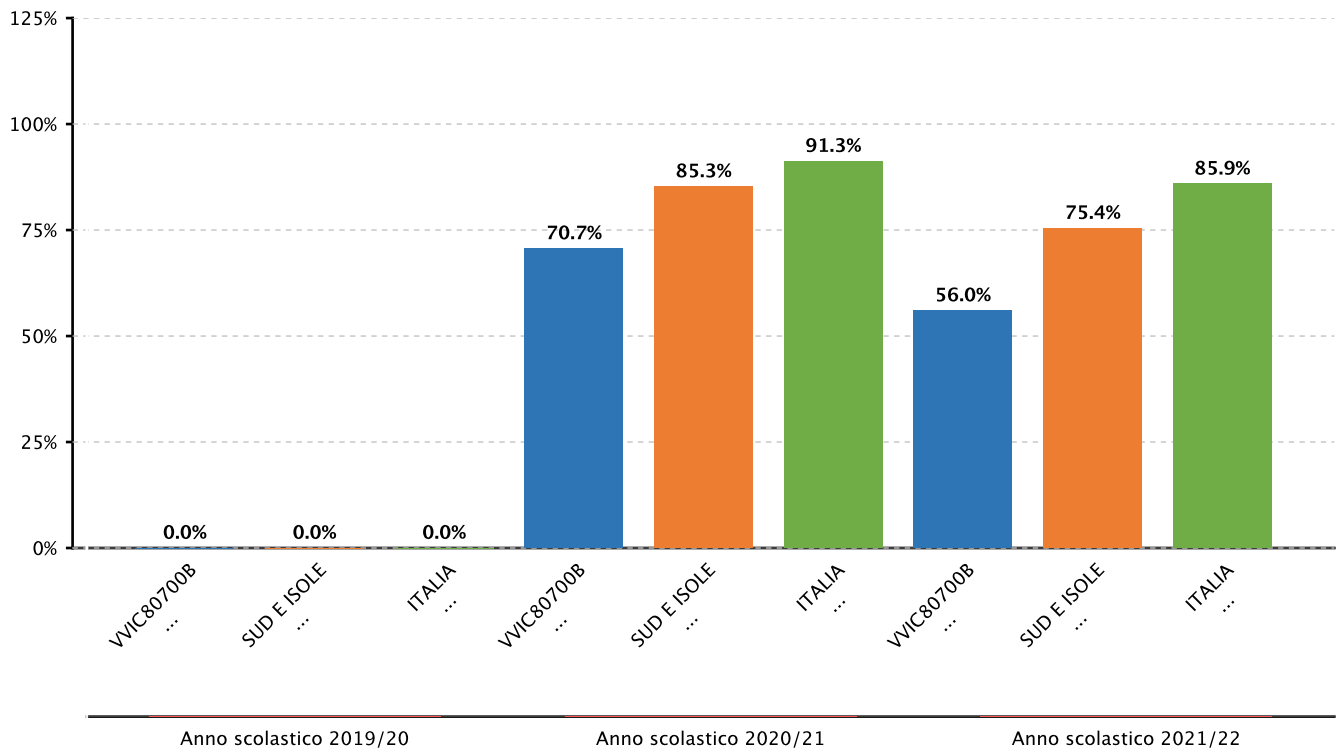


## 2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI



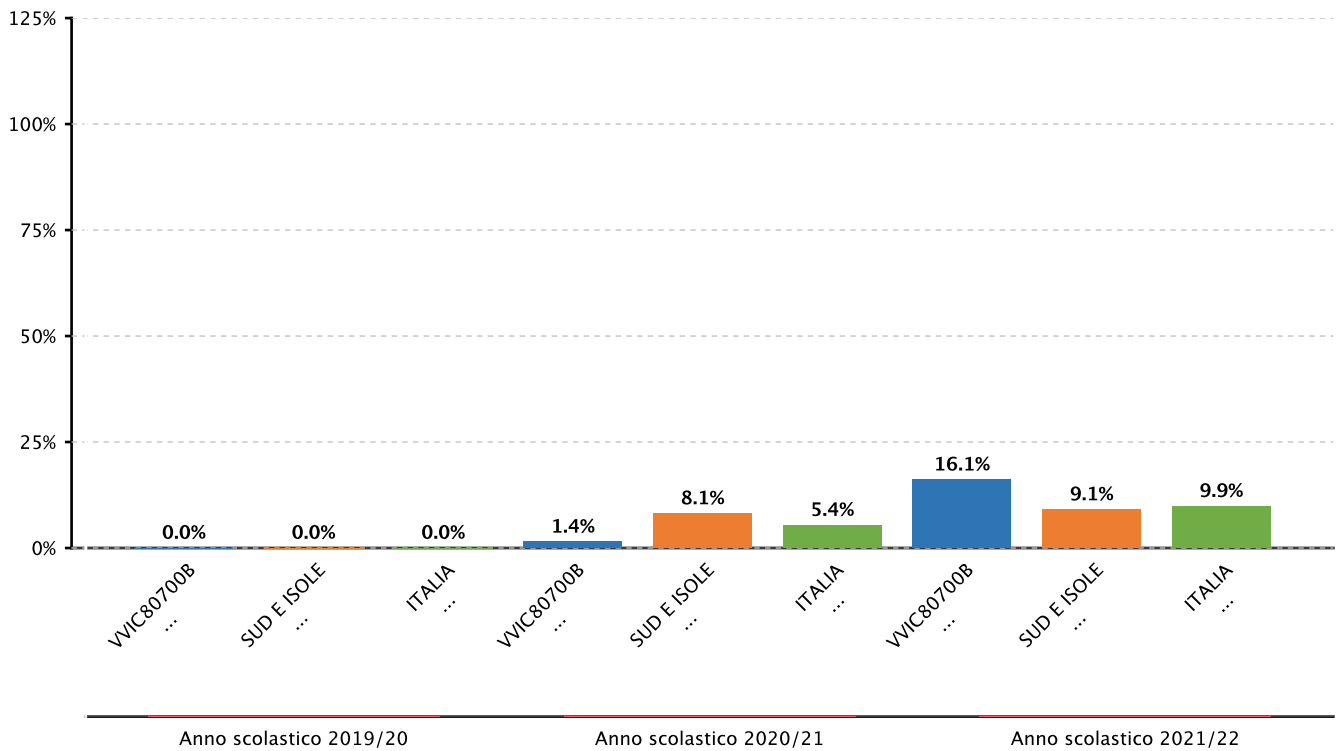


## 2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI



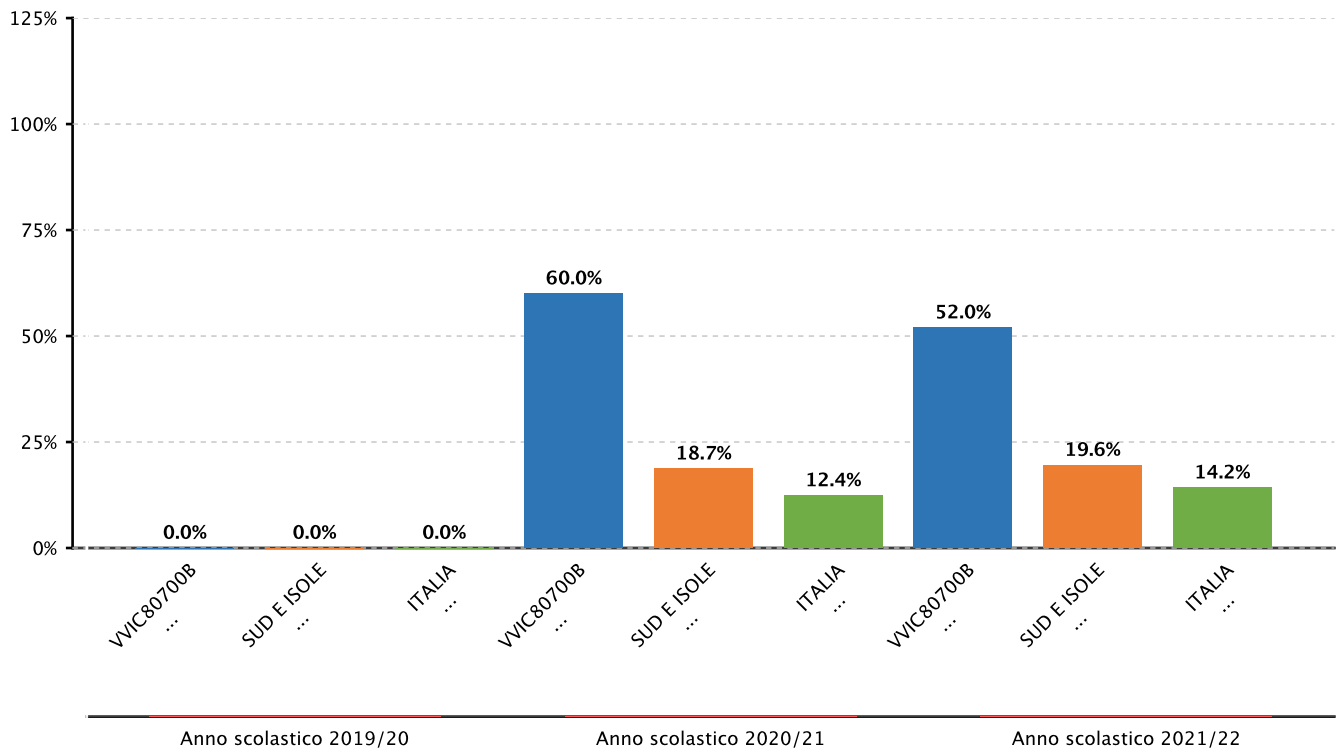


## 2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE LETTURA - TRA - Fonte INVALSI





## 2.2.b.2 Variabilità' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - INGLESE ASCOLTO - TRA - Fonte INVALSI





## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppare le competenze sociali e civiche degli alunni.

### Traguardo

Elaborare il curricolo delle competenze sociali e civiche.

### Attività svolte

nell'ultimo triennio il nostro Istituto si è attivato per elaborare il curricolo verticale di Educazione Civica. Partendo dal curricolo trasversale e interdisciplinare di Educazione Civica si è giunti ad un "Percorso per formare cittadini responsabili" destinato agli alunni di tutti gli ordini di scuola dell'istituto. L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato ripartito nei tre ordini di scuola tenendo conto degli obiettivi di apprendimento, dei traguardi delle competenze e programmando delle Unità di Apprendimento incentrate sui tre nuclei "chiave": Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. La valutazione dell'UDA si è basata sui seguenti indicatori: partecipazione, impegno, interesse, capacità di autonomia e organizzazione del lavoro; capacità di lavorare in gruppo; rispetto delle regole; collaborazione con i compagni; puntualità nell'esecuzione dei lavori; pertinenza del linguaggio utilizzato, conoscenze e abilità acquisite nelle diverse discipline coinvolte. Inoltre sono stati attivati diversi progetti curricolari ed extra curricolari orientati alla diffusione della cultura della legalità, della convivenza civile, volti al dialogo, all'ascolto, al confronto. Progetti rivolti al contrasto e alla prevenzione di ogni forma di discriminazione, di prepotenza, di bullismo e di cyberbullismo e proposte pedagogiche di Service Learning che unisce la cittadinanza attiva, le azioni solidali, l'impegno in favore della comunità con lo sviluppo di competenze tanto sociali quanto, e soprattutto, disciplinari. Per i docenti sono stati predisposti diversi percorsi formativi in presenza o on line, su educazione alla convivenza civile e alla legalità presso la scuola polo di Ambito

### Risultati raggiunti

Nel corso del triennio i percorsi trasversali di Educazione Civica, rivolti agli alunni di ogni ordine e grado dell'istituto, l'incremento delle attività progettuali per prevenire ogni forma di disagio, garantire il pieno rispetto della legalità e dei diritti della persona, hanno aiutato gli alunni ad assumersi responsabilità ricordando loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppando la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. Le competenze sociali e civiche raggiunte dagli studenti si attestano su un livello buono.

### Evidenze

### Documento allegato

PROGRAMMAZIONEEDUCAZIONECIVICA.pdf

## ● Competenze chiave europee

### Priorità

Valutare con attenzione e precisione i livelli di competenze chiave e di cittadinanza raggiunti.

### Traguardo

Elaborare griglie di valutazione delle competenze sociali e civiche.

### Attività svolte



Nell'istituto sono state elaborate programmazioni per classi parallele, scegliendo prove e criteri di valutazione oggettive e comuni; gli insegnanti si sono incontrati periodicamente per stabilire e condividere gli stessi percorsi.

## **Risultati raggiunti**

nel triennio di riferimento sono state espletate prove parallele con griglie di valutazione condivise.

## **Evidenze**

### **Documento allegato**

Grigliadivalutazioneeducazionecivica(1).pdf





---

## Risultati raggiunti

---

### Risultati legati alla progettualità della scuola

- **Obiettivi formativi prioritari perseguiti**

#### **Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### **Attività svolte**

AL fine di promuovere lo sviluppo delle competenze linguistiche la nostra scuola ha messo in atto, nell'insegnamento della lingua italiana, strategie operative volte allo sviluppo della lettura e della scrittura, all'ampliamento della strumentazione per la comprensione orale e scritta, all'arricchimento del lessico. Per innalzare il livello delle competenze di base attraverso percorsi innovativi ed accattivanti e rafforzare quindi gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, la scuola ha programmato e attuato i progetti PON, coinvolgendo sia gli alunni della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria, in laboratori di lettura animata e scrittura creativa e collaborativa in ambiente digitale anche con la finalità di elevare i livelli dei risultati delle prove Invalsi in Italiano, potenziare la riflessione linguistica e l'analisi dei testi, riflettere sui propri apprendimenti, sui propri limiti e soprattutto sulle proprie difficoltà con lo scopo di affrontarle e ridurle, rispettare le opinioni di tutti. Nel corso del triennio, la scuola ha sempre proposto e realizzato in orario curriculare, il progetto lettura in continuità, promovendo la lettura come piacere di leggere e come educazione alla ricerca delle informazioni, organizzando anche incontri con gli autori dei libri scelti e letti dagli alunni. Allo stesso tempo, nell'ottica di una didattica plurilingue e interculturale, è stato perseguito lo sviluppo dell'apprendimento della lingua inglese e della lingua francese.

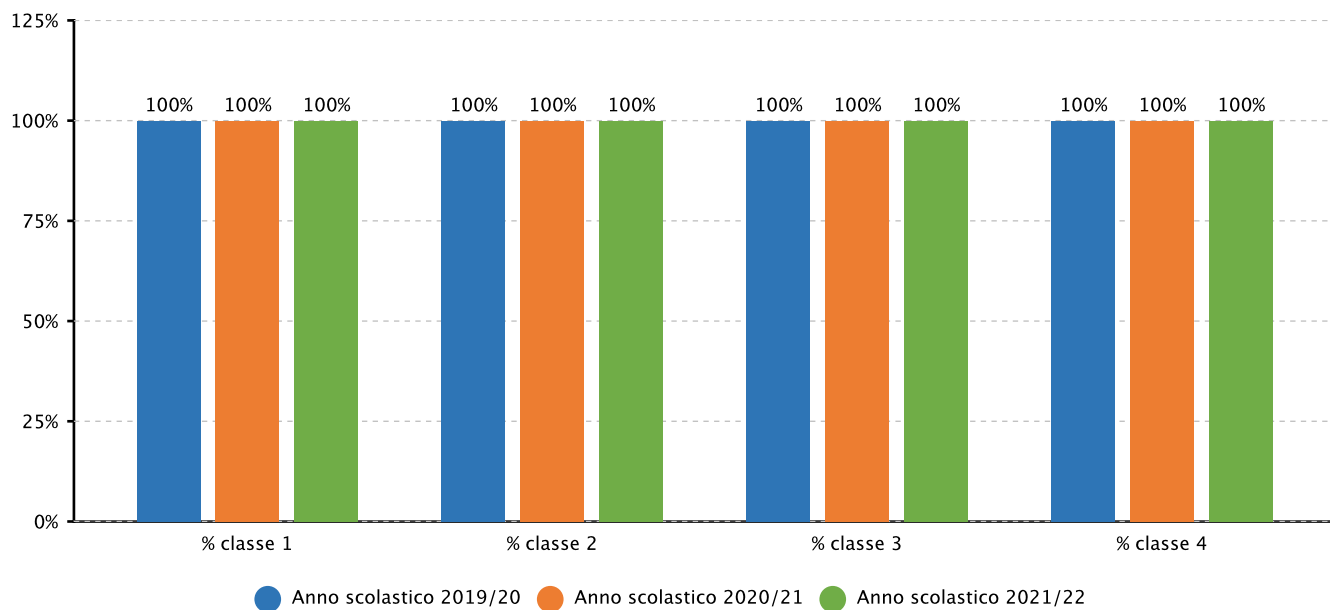
#### **Risultati raggiunti**

Nel corso del triennio la scuola ha interagito con il territorio attraverso attività di service learning che hanno favorito l'apprendimento e la consapevolezza del valore sociale delle attività svolte.

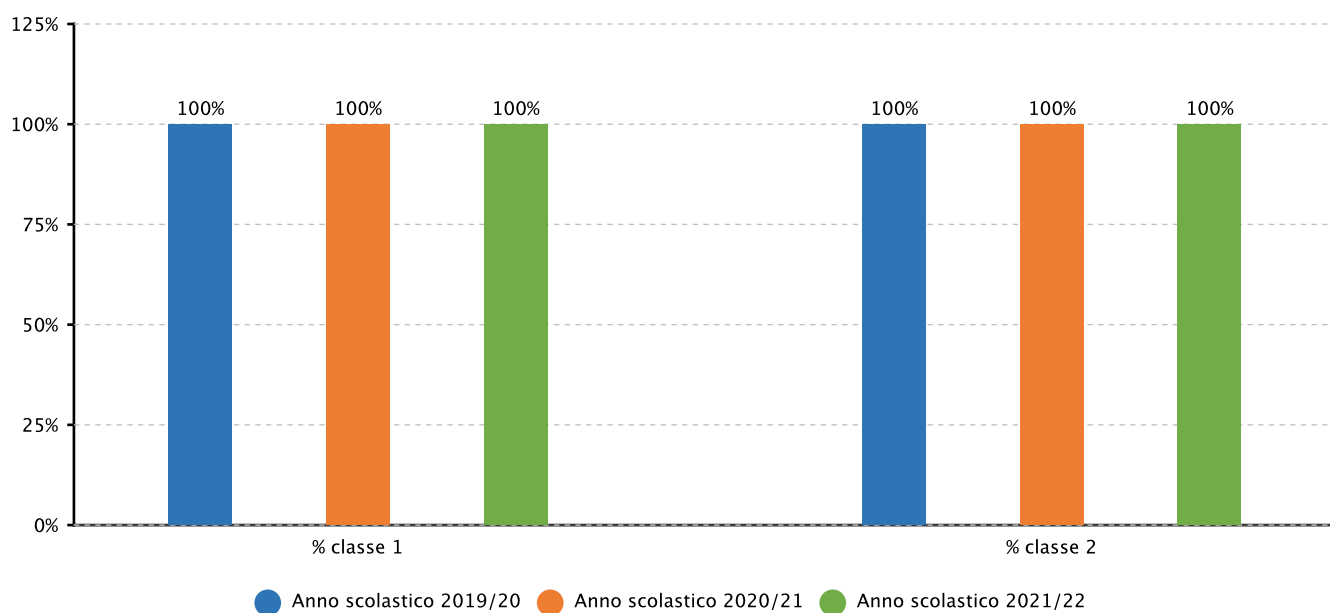
#### **Evidenze**



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

BozzabrochureNardodipace.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**



Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Attività svolte

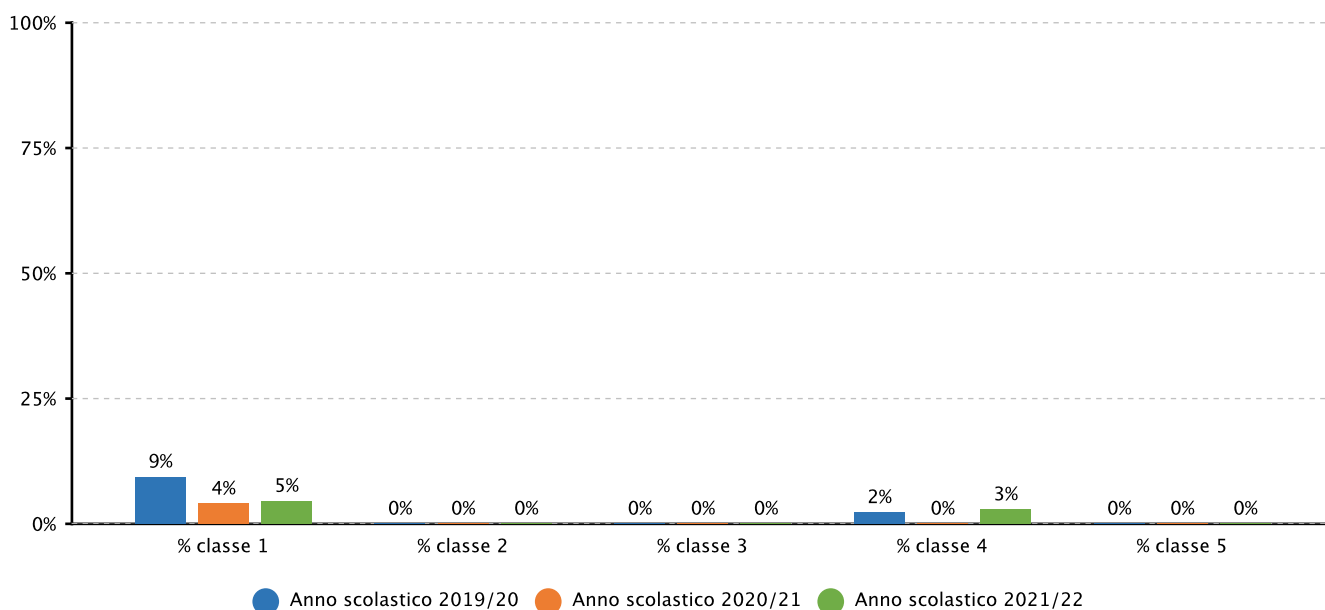
Numerosi sono stati i progetti di ampliamento dell'offerta formativa proposti con l'intento di sviluppare l'esercizio della cittadinanza attiva, attraverso comportamenti solidali e sostenibili, ovvero rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente. Diverse sono state le iniziative realizzate con la collaborazione di associazioni. Il progetto "modelli contro la violenza sulle donne" ha sensibilizzato sulle diverse forme di discriminazione nei confronti di tutte le donne, bambine e ragazze in ogni parte del mondo (goal 5 dell'agenda 2030). Il laboratorio di Service Learning "Panchina della legalità" ha privilegiato le attività manuali, al fine di dare agli studenti alternative costruttive per valorizzare il proprio tempo, promuovere atteggiamenti di sostenibilità sociale, culturale e ambientale, recuperando un bene comune degradato (la panchina). Tutte le attività sono state condotte con metodologie e criteri organizzativi che hanno aiutato i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Sono state inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere ha dato la possibilità di confrontarsi con donne che dedicano la propria vita alla difesa della legalità. Interessante in tal senso sono stati gli eventi che la scuola ha realizzato con donne magistrato e uomini impegnati nella lotta alla criminalità organizzata.

### Risultati raggiunti

Positiva si è rivelata la partecipazione consapevole degli alunni alle numerose attività dei progetti curriculari ed extracurriculari proposte, alle giornate tematiche e agli eventi organizzati. In tutte le classi è aumentata la sensibilità verso gli argomenti trattati, quali l'educazione alla diversità, ai diritti umani, alla partecipazione democratica e alla pace. Gli alunni hanno vissuto esperienze di cittadinanza attiva, di partecipazione civile, di crescita personale.

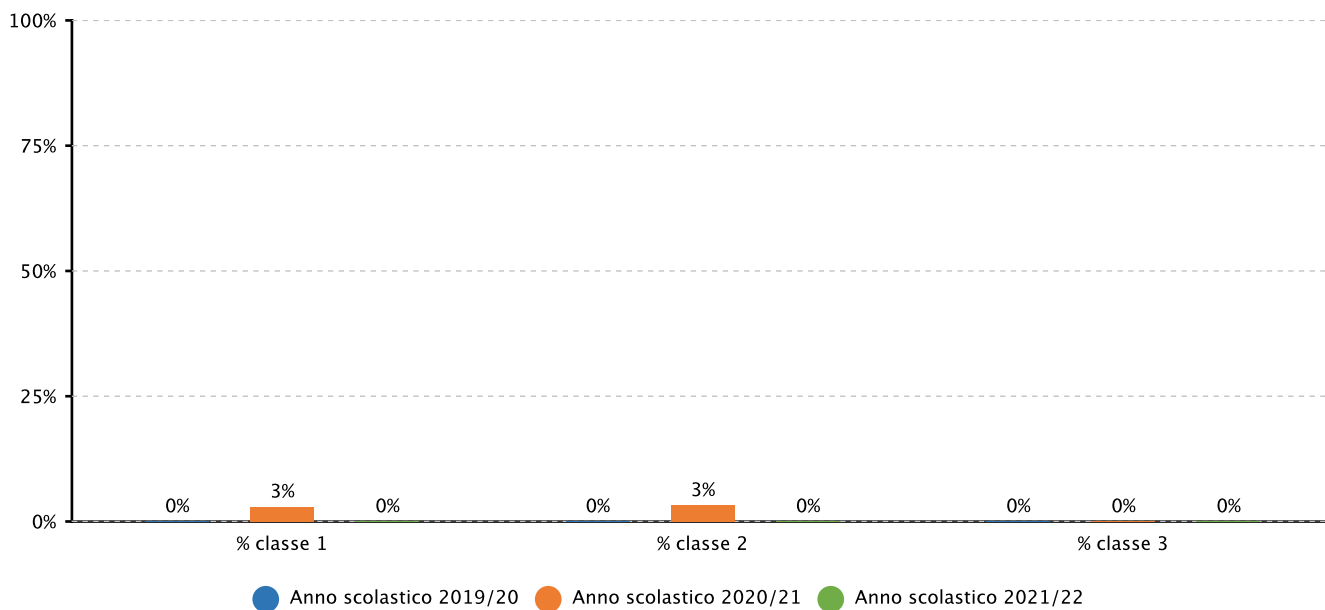
### Evidenze

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI





**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

ATTESTATIOIDONO.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità , della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

**Attività svolte**

Tanti sono stati i percorsi didattici organizzati dalla scuola, sia in orario curriculare che extracurriculare, volti allo sviluppo di comportamenti responsabili, al superamento delle problematiche ambientali, alla tutela del territorio, per contribuire significativamente allo sviluppo della cultura della legalità e della cittadinanza attiva, promuovendo anche occasioni di collaborazione interistituzionali. Da anni l'Istituto ha intrapreso una proficua collaborazione con alcuni enti presenti sul territorio: amministrazioni comunali, Polizia di Stato, Carabinieri e in particolare, ha svolto diverse attività in collaborazione con i Carabinieri Forestali per avvicinare gli studenti agli istituti e ed alla tutela dell'ambiente. I giovani, infatti, spesso identificano le regole come un limite della libertà individuale e non come fondamento per una vera realizzazione personale e sociale. Diversi sono stati i progetti PON legati all'ambiente con la finalità di sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo e natura, educare ad uno sviluppo sostenibile, trasformare luoghi e promuovere la diffusione della cultura del bello, realizzare interventi di collaborazione tra scuola e territorio. Alcuni laboratori, rivolti a tutti gli alunni con particolare attenzione alle situazioni di handicap e di disagio, hanno previsto la realizzazione e la cura di un'aiuola negli spazi esterni adiacenti alla scuola.

**Risultati raggiunti**

Il percorsi sulla legalità hanno aiutato gli alunni a sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia e il rispetto delle leggi. I ragazzi hanno potuto riflettere sull'importanza dell'impegno civile e di un comportamento etico e hanno acquisito alcune buone pratiche per prevenire comportamenti a rischio



oltre ad approfondire la conoscenza delle istituzioni e di alcune parti della Costituzione italiana.

## Evidenze

### Documento allegato

giornatalegalità.pdf

#### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

L'Istituto ha elaborato, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano Annuale per l'Inclusività). Ha definito, inoltre, al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità ed al disagio scolastico. Ha elaborato un progetto educativo condiviso e ha promosso interventi di sensibilizzazione nei confronti delle famiglie per renderle pienamente consapevoli dei problemi e delle potenzialità dei propri figli, nonché delle opportunità offerte dalle strutture pubbliche (ASL e/o Servizio Sociale). Ha adottato strategie e metodologie per favorire l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, attività di tipo laboratoriale, lezioni differite. Gli interventi didattici sono stati calibrati alle esigenze degli alunni attraverso la stesura di PEI o PDP da parte dell'intero team docente, periodicamente verificati ed integrati in sede di GLH o riunioni GLHI. Attraverso i progetti PON sono state promosse iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Tutte le attività motorie non hanno previsto contatto fisico, sono state praticate da alunni di diverse caratteristiche fisiche (compresi gli alunni diversamente abili) con basso pericolo d'incidenti ed infortuni. Col Percorso "Bullismo, Cyberbullismo e Legalità", l'Istituto ha effettuato la prevenzione di atti di bullismo e cyberbullismo. Sono state promosse da diversi anni prassi formative ed educative di prevenzione rivolte a tutta la comunità scolastica, al fine di evitare, arginare ed eliminare possibili manifestazioni di comportamenti antisociali. La scuola ha previsto un lavoro in rete coinvolgendo associazioni e anche il servizio specialistico socio-sanitario quale supporto e/o forme di mediazione per valutare i comportamenti che sfociano in disagio sociale.

## Risultati raggiunti

Nel corso del triennio di riferimento la scuola ha proposto diverse attività curricolari ed extracurricolari volte a integrare e garantire l'inclusione degli alunni con difficoltà. Importanti sono stati gli interventi di prevenzione dei fenomeni di bullismo. I docenti hanno a tal fine avviato percorsi di formazione e informazione rivolti anche alle famiglie.

## Evidenze

### Documento allegato

giornataautismo.pdf



## Prospettive di sviluppo

Il PTOF 22-25 garantirà un triennio di continuità di indirizzo didattico e organizzativo, con azioni interne di monitoraggio sistematiche, funzionali a stabilire azioni correttive nell'orientamento strategico dell'Istituto.

La "Vision" e la "Mission" dell'istituto sono bene definite.

La "Vision" dell'Istituto si fonda sul concetto di scuola come polo educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni, delle realtà locali, delle famiglie nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva. La scuola favorisce la sperimentazione di nuove metodologie didattiche e di ricerca, e favorisce l'aggiornamento continuo come un reale stimolo professionale. L'Istituto pone come

propria "mission" quella garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo la maturazione e la crescita umana, lo sviluppo delle potenzialità e personalità, delle competenze sociali e culturali. "Vision" e "Mission" orienteranno la progettazione strategica ad ogni livello. Un ruolo fondamentale esercitato dalla progettazione del PNRR, attraverso cui si lavorerà per ridurre i divari territoriali, la dispersione scolastica anche attraverso la predisposizione di ambienti innovativi .

L'attuale funzionigramma appare adeguato alla gestione della vita scolastica ma si potrà ulteriormente o diversamente articolare in base alle esigenze emergenti. Si ritiene che l'elemento innovativo più significativo e caratterizzante le diverse azioni strategiche progettate nel piano di miglioramento sarà nel

metodo di coinvolgimento dei docenti rispetto alle priorità individuate dalla scuola, favorendo la massima Collegialità e al contempo consentendo l'espressione degli interessi e delle vocazioni individuali Valorizzando lo spirito d'iniziativa dei singoli o dei piccoli gruppi.

I gruppi di lavoro in tutti gli ordini di scuola sperimenteranno metodologie e modalità laboratoriali impiegando tutte le risorse disponibili per costruire ambienti di apprendimento stimolanti e coinvolgenti.

La strategia innovativa sarà innanzitutto quella di far sentire i docenti protagonisti e artefici della loro scuola dando loro libertà e facoltà di ideare soluzioni. Una scuola inclusiva richiede agli insegnanti di sviluppare una capacità riflessiva che permette di valutare l'agire educativo e identificare i punti di forza e di debolezza e potenziare il bagaglio delle competenze. Fondamentale sarà in tal senso la formazione sulle nuove tecnologie attraverso le azioni del PNRR scuola 4.0

La documentazione della progettazione è lo strumento che rende espliciti sia gli obiettivi sia l'ambiente di apprendimento, cioè i percorsi, le metodologie e le strategie didattiche, i materiali e gli strumenti che definiscono nel complesso le scelte della scuola. La documentazione diventerà una leva per favorire una condivisione di buone pratiche e confrontare stili e prassi gestionali della classe in funzione delle migliori scelte metodologiche. Tutte le azioni saranno convogliate alla ~~definizione di un curriculum verticale di Istituto : per sostenere lo sviluppo delle competenze in italiano e matematica, per la promozione della lettura e per lo sviluppo delle competenze di scrittura correlate, trasversale all'acquisizione delle competenze linguistiche funzionali; per valorizzare~~

attività laboratoriali dedicate a musica, teatro, cinema, arti espressive multimediali, ispirandosi al D. lgs. 60/2017 e al Piano delle Arti.

Verrà potenziato lo sviluppo delle competenze chiave, implementando le metodologie e strategie didattiche funzionali ai diversi stili di apprendimento, tali da sostenere lo sviluppo di un adeguato metodo di studio e aumentare l'affettività delle alunne e degli alunni verso la scuola. Si ribadisce l'orientamento strategico verso una SCUOLA INCLUSIVA, in linea con il Goal 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un' educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti". All'interno di un ambiente di apprendimento gioca un ruolo strategico la gestione del clima di classe, come fattore determinante nel veicolare gli apprendimenti. Per promuovere un clima di classe inclusivo da un lato si realizzano processi attenti alle prassi didattiche (sviluppo di intelligenze multiple, apprendimento attivo e basato su problemi reali, integrazione delle tecnologie, ...) e dall'altro si promuovono le relazioni sociali (modalità cooperative di apprendimento e di collaborazione informale tra gli alunni, coinvolgimento attivo degli studenti nelle decisioni). Una scuola più inclusiva è l'obiettivo-chiave delle politiche dell'istruzione europee ed è necessario favorire la costruzione di curricula inclusivi per garantire l'attuazione del diritto alle pari opportunità e il successo formativo.



---

## *Altri documenti di rendicontazione*

---

**Documento:** percorso di educazione ambientale e sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali

---

**Documento:** percorso di educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale